



TERMOSETT

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE CAMINI, STUFE E CALDAIE

MANUALE USO ED
INSTALLAZIONE

PER

CAMINI, STUFE E CALDAIE

Gentile Cliente

grazie per la fiducia accordataci.

Il prodotto è stato realizzato ed è stato sottoposto a controlli secondo la normativa UNI EN 14785, inoltre la TERMOSETT di SETTEMBRINI COSIMO è un'azienda certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001 che comporta di sottoporre a controlli della qualità ogni processo produttivo e l'intera organizzazione.

INDICE

1 FABBRICANTE	3
2 SCOPO DEL MANUALE	3
2.1 PREMESSA.....	3
2.2 CONVENZIONI	3
2.3 AVVERTENZE	4
3 ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA	4
3.1 CONDIZIONI GENERALI.....	4
4 DATI TECNICI :	5
4.1 CENTRALINA	5
4.2 INTERFACCE DI COMUNICAZIONE.....	6
4.2.1 PANNELLO	6
4.2.2 STATI DI FUNZIONAMENTO.....	7
4.2.3 MENÙ UTENTE.....	9
4.2.4 MENÙ CRONO.....	10
4.2.5 ACCENSIONE / SPEGNIMENTO	12
SULLA CENTRALINA:	12
5 INSTALLAZIONE	13
5.1 CONDIZIONI GENERALI.....	13
5.2 CANNA FUMARIA	13
5.3 COMIGNOLO	14
5.4 COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE.....	15
6 USO	16
6.1 CONDIZIONI GENERALI.....	16
7 MONTAGGIO	17
7.1 CONDIZIONI GENERALI.....	17
8 IMPIANTO TERMOCAMINO ABBINATO AD ACQUA SANITARIA CON KIT UNITO AD UNA CALDAIA MURALE	17
9 PULIZIA E MANUTENZIONE	18
9.1 CONDIZIONI GENERALI.....	18
10 PROBLEMI E SOLUZIONI	20

1 FABBRICANTE

Il camino è prodotto dalla:

TERMOSETT DI SETTEMBRINI COSIMO

Con sede legale e produttiva in:

ZONA INDUSTRIALE, SNC 73054 PRESICCE (LE) ITALIA

Contatti:

Tel + 39 0833 726931

Fax + 39 0833 726931

Sito web www.termosett.com

E- mail: info@termosett.com

La TERMOSETT di SETTEMBRINI COSIMO ha progettato e realizzato questo prodotto rispettandone le normative internazionali in materia di qualità e sicurezza, attuando processi standardizzati da parte di operatori qualificati da organismi riconosciuti a livello nazionale, che ne garantiscono l'elevata qualità. Questo prodotto è una macchina ideale sia per il riscaldamento ambiente che per la produzione di acqua calda sanitaria. Esso può essere utilizzato per riscaldare sia piccoli ambienti che grandi, in base al potere calorifero della macchina stessa.

2 SCOPO DEL MANUALE

2.1 Premessa

Questo manuale è rivolto all'utente del camino, al quale fornisce le informazioni di base che l'utente deve conoscere prima di iniziare a usare il camino. Inoltre sono contenute le informazioni sull'installazione e la manutenzione del camino necessarie a mantenerlo efficiente e sicuro nel tempo.

2.2 Convenzioni



Pericolo

I testi evidenziati con questo simbolo indicano pericoli imminenti, quindi devono essere attentamente considerati al fine di evitare gravi infortuni.

Di particolare importanza che non devono essere trascurate



Cautela

I testi evidenziati con questo simbolo indicano procedure e comportamenti da adottare al fine di evitare danneggiamenti alle cose.



Informazione

Con questo simbolo si evidenziano le indicazioni di particolare importanza che non devono essere trascurate.

2.3 AVVERTENZE

Leggere attentamente prima dell'installazione e utilizzo questo libretto d'istruzioni e norme generali per la sicurezza.

N.B. ! DA CONSERVARE PER FUTURI RIFERIMENTI !

3 ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA

3.1 CONDIZIONI GENERALI

Il libretto di istruzione costituisce parte integrante del prodotto e dovrà essere conservato con cura dall'utente per ogni ulteriore consultazione.

Prima di procedere all'installazione, all'uso ed alla manutenzione del prodotto, è necessario leggere attentamente tutte le indicazioni contenute in questo libretto poiché la conoscenza di tali informazioni è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso.



Non verrà riconosciuta alcuna responsabilità per danni a persone, anche a terzi e cose, nel caso in cui non vengano seguite le indicazioni riportate nel presente manuale.

Questo apparecchio non può essere utilizzato come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.

Non si può utilizzare con combustibili liquidi o con combustibili diversi dal pellet o derivati. Ogni responsabilità per uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle Norme Vigenti in materia, secondo le istruzioni del Costruttore, da personale professionalmente qualificato:

- per personale professionalmente qualificato si intende quello avente specifica competenza tecnica nel settore dei componenti di impianto a uso civile.

Si dovranno utilizzare, in caso di riparazione, solo ricambi originali raccomandati da Costruttore e non bisogna effettuare, all'apparecchio, alcuna modifica autorizzata.

Un'errata installazione o una cattiva manutenzione potrebbe causare danni a persone, animali o cose per il quale il Costruttore non è responsabile.

Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.

L'apparecchio, specialmente superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto manovrare con cautela per evitare scottature.

In caso di incendio della canna fumaria, la macchina va in spegnimento per eccesso di temperatura, prima di effettuare una nuova accensione verificare che la canna fumaria non abbia ricevuto danni, verificare il corretto funzionamento della termocoppia posta sul collare fumo in uscita della macchina.



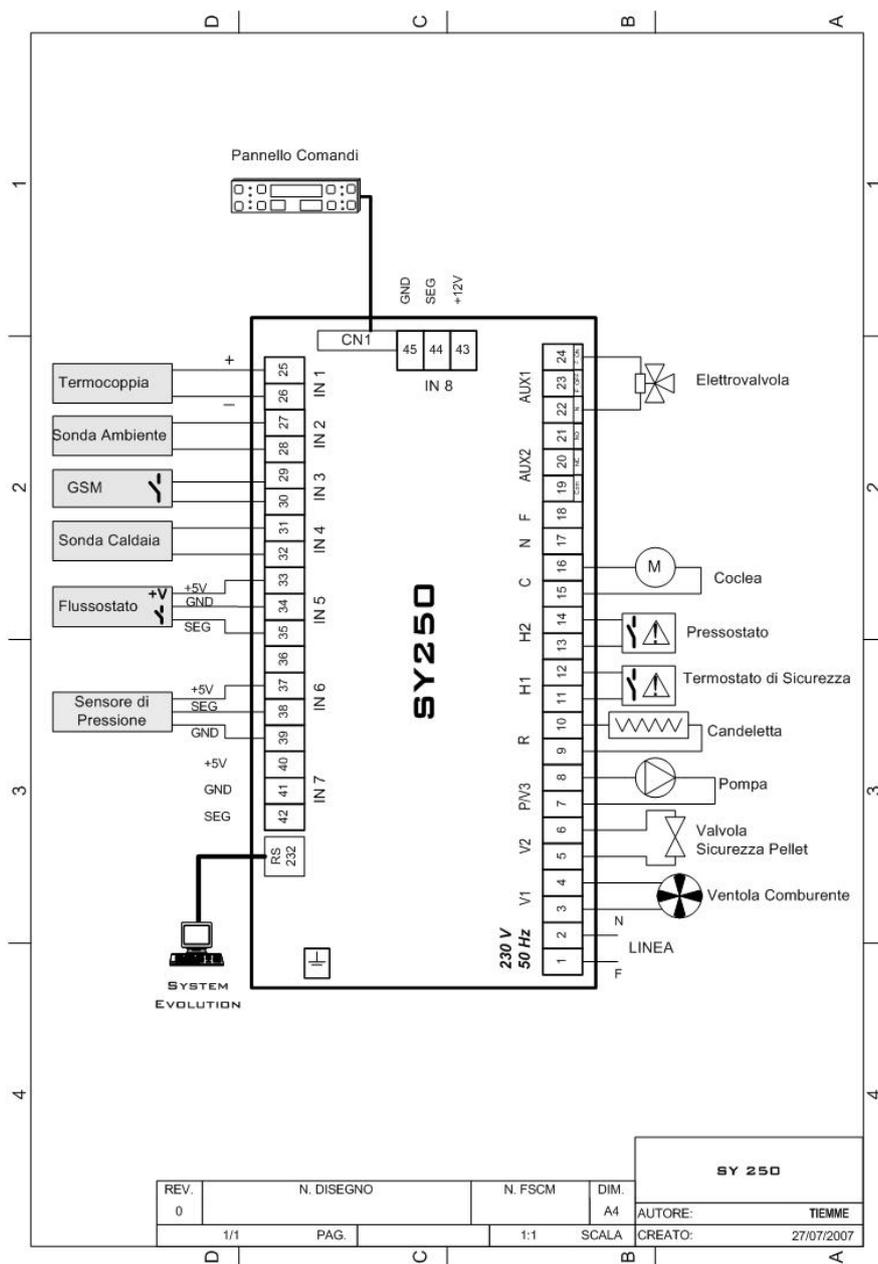
Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio.

4 DATI TECNICI :

4.1 CENTRALINA

Tavola n. 1

COLLEGAMENTI SY250 IDRO

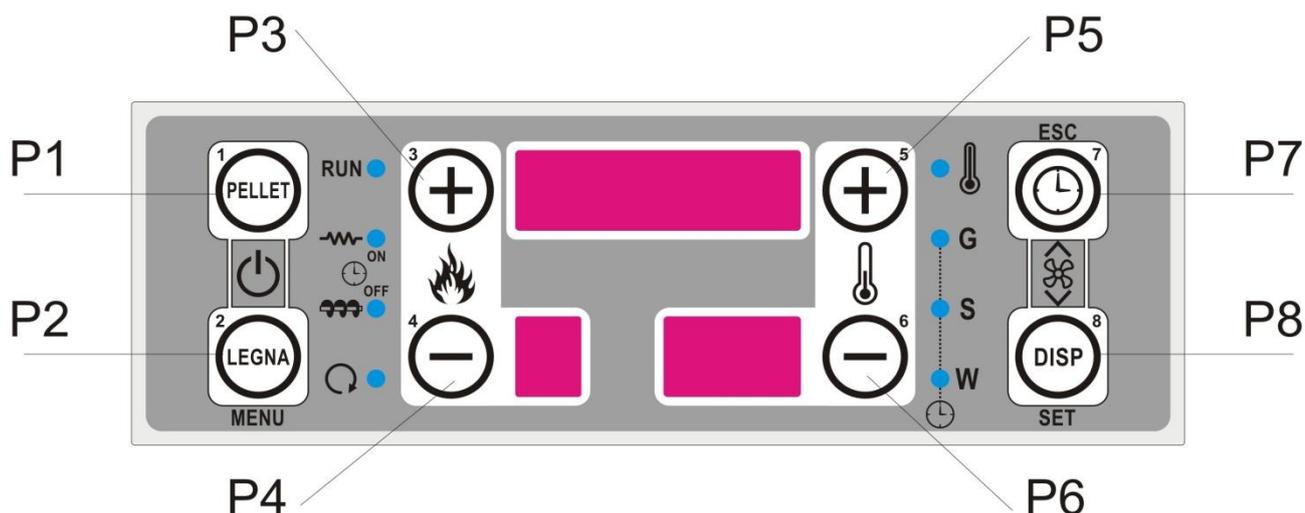


- **Collegamento Centralina:** Si consiglia l'installazione da personale qualificato, per un corretto montaggio.

4.2 INTERFACCE DI COMUNICAZIONE

4.2.1 Pannello

Il pannello è l'interfaccia verso l'utente: permette di verificare il funzionamento della stufa, del camino o della caldaia e regolare i parametri di funzionamento.



LEGENDA E FUNZIONAMENTO DEI TASTI

TASTI

FUNZIONE	DESCRIZIONE	
On/Off	Accensione e Spegnimento premendo il tasto fino al segnale acustico	P1
Sblocco	Sblocco del sistema premendo il tasto fino al segnale acustico	
Pellet	Funzionamento a Pellet	
Menu	Ingresso in Menu Funzionamento a Legna, Sblocco Legna	P2
Modifica Potenza	Incremento e decremento della Potenza quando non si è in Menu	P3 P4
Scorrimento Menu	In Menu e in Visualizzazione scorrono i menu ed i sottomenu	
Modifica Termostato Caldaia e Parametri Menu	Incremento e decremento dei valori dei parametri del sistema	P5 P6
Esc	Uscita da un menu o da un sottomenu	P7
Set	Ingresso nei sottomenu, ingresso in modifica nei menu, salvataggio dati	P8

FUNZIONE	DESCRIZIONE	
On/Off	Spia Spenta: stufa non attiva	
	Spia Lampeggiante o accesa: stufa attiva	
Candeletta	Spia Accesa: Candeletta accesa	
Programmazione Crono	Spia Accesa: orario di accensione della stufa da Crono	
Coclea	Spia Accesa: Coclea nell'intervallo di ON	
Programmazione Crono	Spia Accesa: orario di spegnimento della stufa da Crono	
Pompa	Spia Accesa: Pompa attiva	
Termostato Ambiente	Spia Accesa: temperatura ambiente superiore al valore del Termostato ambiente.	
Programmazione Corrente Crono	Spia Accesa: programmazione Giornaliera	
	Spia Accesa: programmazione Settimanale	
	Spia Accesa: programmazione Week-End	

4.3.2 Stati di funzionamento

Stato Sistema	Display
CHECK UP	ChEc
ACCENSIONE	Acc
STABILIZZAZIONE	Stb
NORMALE	
MODULAZIONE	Mod
STANDBY	StbY
SICUREZZA	SiC
SPEGNIMENTO	SPE
RECUPERO ACCENSIONE	rEc
BLOCCO	ALT
LEGNA	LEGn
MODULAZIONE LEGNA	Mod LEGn
SICUREZZA LEGNA	SiC LEGn
BLOCCO LEGNA	ALT LEGn

Chec: Viene visualizzato in fase di accensione, controllo delle funzionalità della stufa durata tra 1 e 3 minuti.

Acc: Viene visualizzato in fase di accensione ed indica che la centralina sta tentando l'accensione del prodotto, a seconda dei materiali la durata può variare da 01 a 05 tentativi di accensione visualizzato dal display in basso a SX.

Stb: Viene visualizzato quando l'accensione ha avuto esito positivo, la centralina avvia il programma di stabilizzazione della fiamma di combustione, la durata è di 1/2 minuti.

Mod: Viene visualizzato quando il Termo Prodotto è arrivato alla temperatura da voi desiderata, e dura sino a che la sonda di calore interna alla macchina non rileva un abbassamento della temperatura tra i 4° e 5° C. (nel caso fosse

installato un termostato ambiente l'entrata in funzione del programma Mod sarà determinato dalla temperatura da voi impostata).

Stby: Viene visualizzato quando la temperatura da voi impostata nella centralina è stata raggiunta (PROGRAMMA DISABILITATO).

Sic: Viene visualizzato quando si presenta un problema dovuto ad un eccessivo calore all'interno della camera di combustione o nella canna fumaria. 1 Abbassare il flusso d'aria di comburenza. 2verificare il problema. 3 nel caso di combustione a Legna o tronchetti, smettere di inserire materiale di combustione e spostare il materiale per lasciare raffreddare il Termo Prodotto. **si consiglia di contattare il tecnico se il problema dovesse persistere**

SPE: Viene visualizzato quando è stato premuto il tasto di spegnimento, o è intervenuto il programma di spegnimento del cronotermostato. (in casi particolari il programma di spegnimento può essere attivato preventivamente per evitare la rottura del Termo Prodotto), la durata è variabile, dipende dal calore residuo del termo prodotto.

rEc: Viene visualizzato quando in caso di interruzione di corrente, al ripristino la centralina tenta di recuperare l'accensione e far ripartire la caldaia,

ALT: Viene visualizzato quando interviene il sistema di protezione che blocca il funzionamento del temo prodotto, per evitare di riempire la camera di combustione di materiale.(controllare se il crogiolo è pulito o è finito il combustibile)

DESCRIZIONE	DISPLAY
Temperatura Fumi in °C	G 01
Temperatura Ambiente in °C	G 02
Potenza di Combustione reale	G 03
Pressione acqua (in mbar)	G 04
Termostato Pompa in funzionamento a Step in °C	G 05
Versione e revisione Firmware	1 . 1 2 7 1

Per controllare le temperature premere il tasto **P8** per una durata di 3/4 secondi sino al segnale acustico, scegliere il valore che si desidera conoscere con i tasti **P2** o **P6**. Per uscire dal menù premere il tasto **P4**.

ALTRE VISUALIZZAZIONI

ALTRE VISUALIZZAZIONI	ALTRE VISUALIZZAZIONI
ALTRE VISUALIZZAZIONI	ALTRE VISUALIZZAZIONI
ALTRE VISUALIZZAZIONI	ALTRE VISUALIZZAZIONI

ERRORI

DESCRIZIONE	DISPLAY
Errore Sicurezza Alta Tensione 1. Può intervenire anche a stufa spenta	Er01
Errore Sicurezza Alta Tensione 2. Può intervenire solo a stufa non spenta	Er02
Spegnimento per bassa temperatura fumi	Er03
Spegnimento per temperatura fumi elevata	Sic
Spegnimento per sovratemperatura acqua	H2O
Pressione acqua bassa	PLo
Pressione acqua alta	PHi
Fallita Accensione	Acc
Errore Orologio L'errore si verifica per problemi con l'orologio interno	rTC0

Er03: Viene visualizzato nel caso dovesse esserci bassa pressione atmosferica perciò i fumi fanno fatica ad essere estrusi dalla canna fumaria (controllare il manuale di manutenzione dato in dotazione) Viene visualizzato quando il materiale stivato nel vano pellets è terminato. **si consiglia di contattare il tecnico se il problema dovesse persistere.**

Sic Fumi : Viene visualizzato quando si presenta un problema dovuto ad un eccessivo calore all'interno della canna fumaria, 1 Abbassare il flusso d'aria di comburenza. 2verificare il problema. 3 nel caso di combustione a Legna o tronchetti, smettere di inserire materiale di combustione e spostare il materiale per lasciare raffreddare il Termo Prodotto, sino a che la temperatura della canna fumaria torna a valori normali. **si consiglia di contattare il tecnico se il problema dovesse persistere.**

H20: Viene visualizzato in caso di sovratemperatura dell'acqua, (lasciare raffreddare la caldaia non inserendo più materiale di combustione) , **si consiglia di contattare l'impiantista se il problema dovesse persistere.**

PLo e Phi: viene visualizzata in caso di deficienze di pressione dell'acqua, (tale avvertimento avviene solo se l'impianto è dotato di pressostati) **si consiglia di contattare l'impiantista se il problema dovesse persistere.**

Alt Acc: Viene visualizzato quando interviene il sistema di protezione che blocca il funzionamento del temo prodotto, avverte che l'accensione non è andata a buon fine .(controllare se il crogiolo è pulito o è finito il combustibile).

rTCO: Viene visualizzato in caso di errore interno dell'orologio. (contattare il tecnico se il problema persiste)

4.3.3 Menù Utente

DISPLAY		DESCRIZIONE
C r o n	Gior	Sottomenu Crono modalità di programmazione Giornaliero
	SEtt	Sottomenu Crono modalità di programmazione Settimanale
	FiSE	Sottomenu Crono modalità di programmazione Week-End
r i c e		Menu Ricette di Combustione
o r o L		Menu Orologio
T E r M		Menu Termostato Ambiente
L o A d		Menu Caricamento Manuale Pellet
T E L E		Menu Abilitazione Radiocomando SYTX

Per entrare nel Menù Utente premere il tasto **P5** per una durata di 1 secondo sino al segnale acustico, scegliere il programma che si desidera conoscere con i tasti **P2 o P6**. confermare con il tasto **P8**, per entrare nel sotto programma.

4.3.4 Menù crono

Consente di programmare gli orari di accensione e spegnimento automatico della stufa. Comprende 3 sottomenù corrispondenti alle 3 modalità di programmazione consentite:

- **Crono giornaliero** Permette di impostare 3 programmi per ogni singolo giorno della settimana.
- **Crono settimanale**
Permette di impostare 3 programmi al giorno uguali per tutti i giorni della settimana
- **Crono fine settimana**
Permette di impostare 3 programmi al giorno differenziando il programma dal lunedì al venerdì da quello del sabato e della domenica

Didascalia Crono

Entrare nel Menù Utente premere il tasto **P5** per una durata di 1 secondo sino al segnale acustico, entrare nel sotto programma **Cron** confermare con il tasto **P8** selezionare il sotto programma desiderato con i tasti **P2 o P6**. **Giorn, SEtt, FiSE**. Scelto il sotto programma premere il tasto **P8** per confermare. Premere i tasti:

- **P2 o P6** 1° programmazione in ON e OFF
- 2° programmazione in ON e OFF
- 3° programmazione in ON e OFF

Programmazione Crono

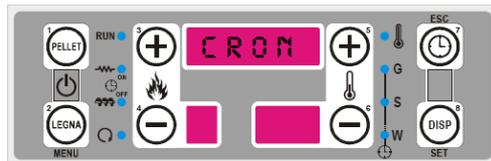
Visualizzazioni display superiore	DISPLAY
Trattini se la programmazione non è abilitata	- - - -
Orari di ON o di OFF se la programmazione è abilitata	2 0 . 3 0
Visualizzazioni display inferiore	
A sinistra la fascia oraria di programmazione (da 1 a 3)	
A destra <u>Modalità giornaliera</u> Il giorno della settimana	L u
<u>Modalità settimanale</u> Lunedì-Domenica	L d
<u>Modalità fine settimana</u> Lunedì-Venerdì Sabato-Domenica	L U S d
Per l'orario di On è accesa la Spia ON , per quello di Off la Spia OFF	

Per ciascuna fascia di programmazione è possibile modificare i minuti a intervalli di quarti d'ora (*es:* 20:00, 20:15, 20:30, 20:45). **Solo** se si imposta per le ore il valore 23 è possibile incrementare i minuti dal valore 45 al valore 59 per ottenere una accensione a cavallo di mezzanotte.

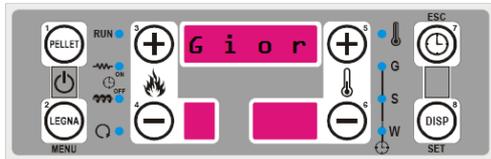
Entrare nel Menù utente premendo il tasto **P2** per 1 secondo selezionare il programma  premendo il tasto **P8** Scorrere con i tasti **P2 o P4** sino al sotto menù desiderato **Giorn , SEtt o FineSEtt**. confermare con il tasto **P8**.

Esempio di programmazione

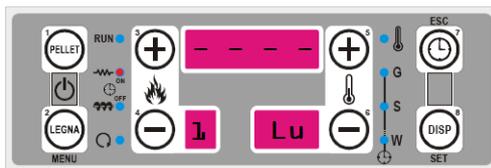
Premere il tasto **P2**  per 1 sec. scegliere dal menù il programma



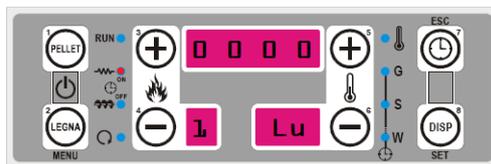
Confermare con il tasto **P8**  selezionare il tipo di programmazione



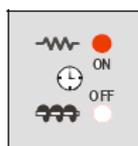
confermare con il tasto **P8**  se il display superiore appare così



abilitare il programma con il tasto **P1**  il display diventerà così



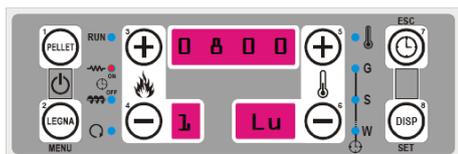
premere il tasto **P8**  per entrare attivare l'accensione per



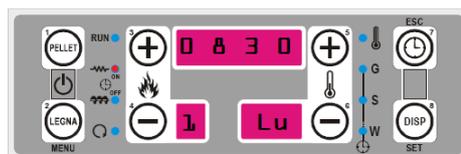
selezionare con i tasti **P2** o **P6**



scegliere l'ora



e i minuti



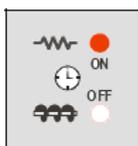
per modificare i parametri premere i tasti **P3** o **P7**



confermare con il tasto **P8**



selezionare il programma di spegnimento



con il tasto **P2**



confermare con il tasto **P8**



Ripetere l'operazione sopra descritta per il programma di spegnimento e per le altre programmazioni. Fatto il programma tenere premuto il pulsante Esc per 3 secondi per abilitarlo. Ripetere per disabilitarlo.

4.3.5 Accensione / Spegnimento

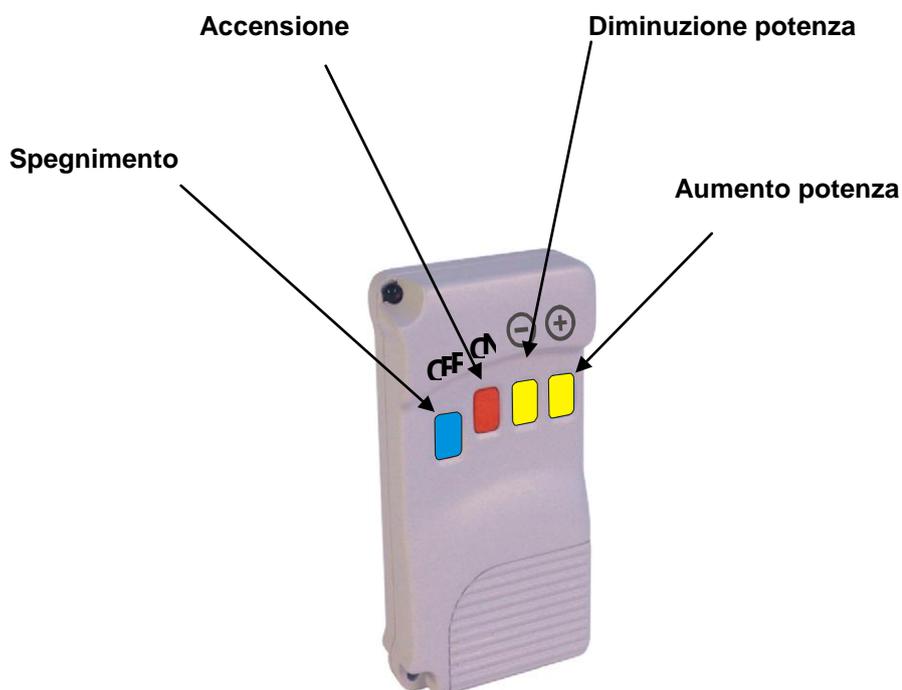
Radiocomando SYTX

Il sistema è in grado di gestire un radiocomando in COMUNICAZIONE con la scheda fino ad una distanza di 10 metri.

Il radiocomando SYTX dispone di 4 pulsanti tramite i quali è possibile effettuare:

- Accensione e spegnimento
- Cambio potenza di funzionamento da 1 a 5

Di seguito è riportata l'immagine del radiocomando e la descrizione delle funzioni relative ai singoli tasti.



Apprendimento Codice

Il segnale del Radiocomando è riconosciuto dalla centralina mediante un codice, che è possibile modificare mediante la procedura di auto apprendimento.

Per una corretta trasmissione tra radiocomando e scheda di controllo, il codice di trasmissione deve essere lo stesso su entrambi i dispositivi. Il codice di default impostato è 0, se dovesse insorgere il bisogno di cambiarlo, agire come descritto di seguito:

Sul Radiocomando:

1. Aprire il vano batteria spostando verso destra il coperchio
2. Modificare la configurazione dei dip-switch
3. Richiudere il Radiocomando

Sulla Centralina:

1. Togliere alimentazione alla scheda
2. Ridare alimentazione alla stessa, tenendo **contemporaneamente** pigiato un tasto del radiocomando
3. Attendere (circa 5 secondi) un segnale acustico proveniente dalla centralina, che confermerà l'apprendimento del nuovo codice.

5 INSTALLAZIONE

5.1 CONDIZIONI GENERALI

Le operazioni di installazione devono essere eseguite da personale tecnico qualificato secondo le norme vigenti. Il costruttore non risponde in alcun modo di collegamenti e impianti male eseguiti o eseguiti senza il rispetto delle norme vigenti. Oltre a tali normative si dovranno rispettare ulteriori accorgimenti.

- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico) dovranno essere prese.
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria, vedi Tavola 5
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- Istruzioni di assemblaggio per l'impianto termico e sanitario dell'apparecchio sul luogo.
- Vedi schema di montaggio da pag 20 a pag 22
- Capacità d'acqua del termo camino vedi pag 6, non è prevista raccolta di condensa nella parte più bassa del sistema.
- Se dovesse verificarsi calore in eccesso dalla caldaia, interviene la centralina portando il sistema in spegnimento.
- L'impostazione del regolatore di temperatura è facoltativo e programmabile direttamente dalla centralina dell'apparecchio "si consiglia di portare il termostato ambiente a centro casa con altezza da terra H 1.40 "
- Requisiti per il corretto rifornimento di aria comburente, con griglia esterna diametro 120 x 120, non è previsto funzionamento contemporaneo con altri apparecchi.
- Ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, può causare problemi.
- Funzionamento di controllo e sicurezza, vedi il manuale da pag 7 a 15
- Relativamente ai requisiti dell'area di installazione si precisa che la stanza all'interno della quale verrà installato il termo prodotto non dovrà essere inferiore a 24 m³, inoltre si deve tenere presente in fase di installazione del radiatore l'emissione di 3 kw in convenzione da parte del termo camino. Per quanto riguarda l'area esterna si rinvia a quanto riportato a pag. 18 .
- Dispositivi di sicurezza sono: la valvola fumo che si apre automaticamente con l'apertura della portella, la termocoppia posta sul collare fumi che interviene per eccesso di temperatura spegnendo l'apparecchio, la sonda ambiente che interviene con eccesso di temperatura ambiente, vedi da pag 8 a pag 14, la messa in servizio già programmato, per ulteriori modifiche vedi il manuale da pag 8 a 14.



- Per modifiche ai valori di combustione rivolgersi al personale tecnico qualificato.

5.2 CANNA FUMARIA

La canna fumaria è un importante componente del termo camino a pellet.

La sua funzione non è solo quella di evacuare e disperdere fumi, ma di assicurare, grazie ad un ottimo tiraggio, il corretto funzionamento del termo prodotto.

a) Si consiglia di installare una canna fumaria in metallo e di forma circolare con diametro 200 mm (si precisa che l'uscita dei fumi del termo prodotto è di serie circolare . Solo se la canna fumaria è di altezza superiore ai 6 Mt si può utilizzare un diametro da lievemente ridotto , utilizzando una riduzione conica .

Si consiglia di coibentare la canna fumaria con lana di roccia, prima di murare.

Anche il tratto di canna fumaria che fuoriesce sul tetto va murato fino a livello con il colmo del tetto.



ATTENZIONE: non utilizzare argilla espansa o lana di vetro, in sostituzione della lana di roccia.



IMPORTANTE: anche lungo gli attraversamenti di solai e muri, la canna fumaria va coibentata con lana di roccia; si consiglia, inoltre, di lasciare uno spazio di 3-4 cm tra il muro ed i tubi della canna fumaria in modo tale che la canna fumaria sia libera nei movimenti che si creano quando i tubi si riscaldano.

b) Se nel realizzare la canna fumaria fosse necessario l'utilizzo di semicurve a 45°, l'altezza minima tra l'uscita dei fumi del termo camino e la semicurve, deve essere minimo di 1 Mt.

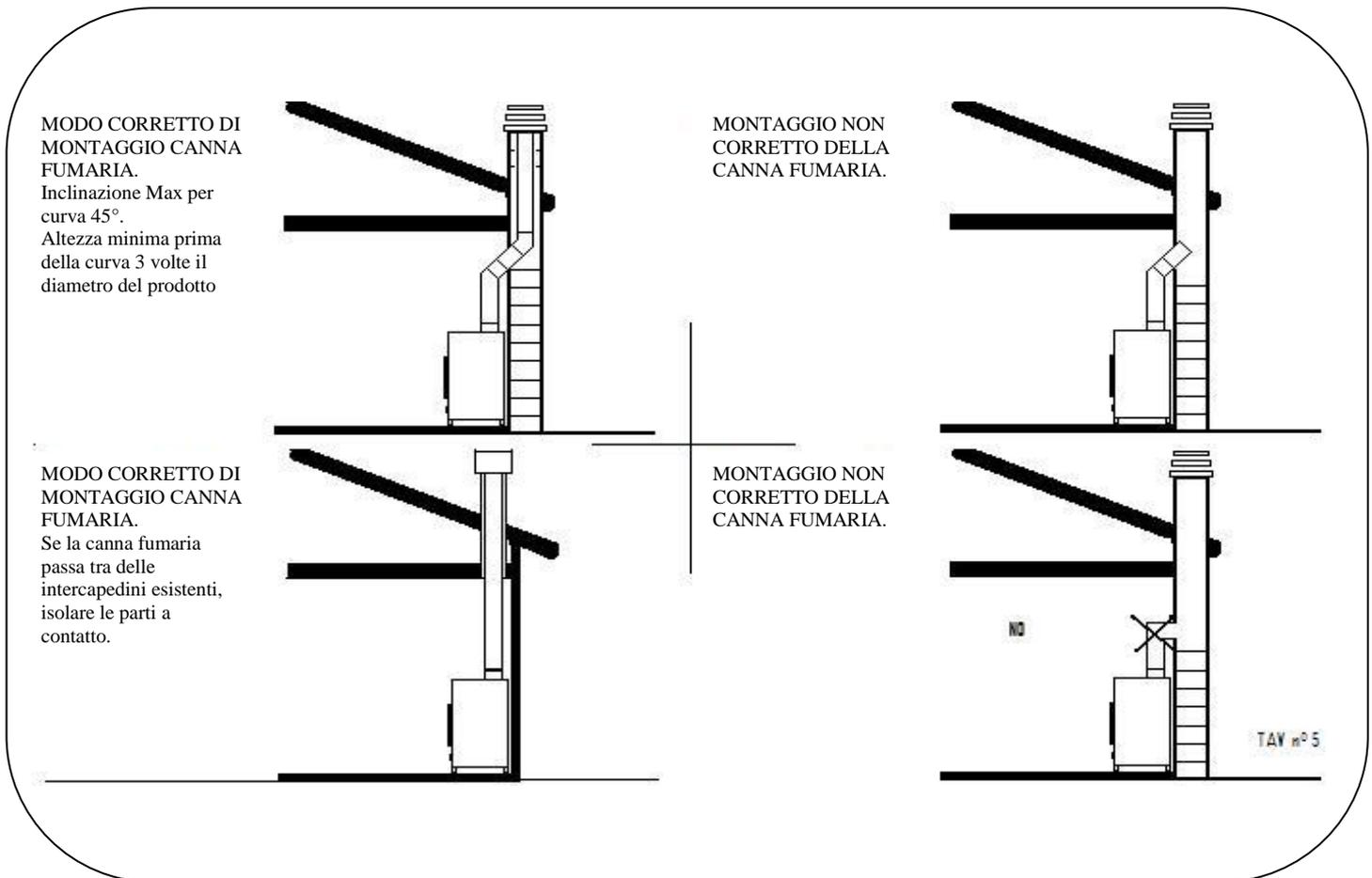
c) La canna fumaria con cappello antivento viene montata minimo 50 cm più alta rispetto al colmo del tetto.

d) Per un buon tiraggio la canna fumaria deve avere un'altezza minimo di 4 Mt.

e) Si consiglia di siliconare le giunture dei tubi (utilizzare silicone alta temperatura), o in sostituzione al silicone si possono utilizzare guarnizioni. I tubi devono essere fissati fra loro con fascette di giunzione oppure con viti.

f) Nel realizzare la canna fumaria, partendo dall'uscita fumi del termo prodotto, i tubi devono essere montati con la parte più larga di ogni tubo (bicchiere) deve essere rivolta verso l'alto.

Montaggio Canna Fumaria Tavola n 2



5.3 COMIGNOLO

Alla fine della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi. Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

- Stesso diametro della canna fumaria;
- Essere ben isolato;
- Essere posizionato nel punto più alto;
- Garantire la corretta dispersione dei fumi con qualsiasi agente atmosferico (vento forte, pioggia);
- Essere facilmente asportabile per semplificare la pulizia.

5.4 COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE

Il termo prodotto deve poter disporre del giusto apporto di aria per garantire una corretta combustione. Si consiglia di conseguenza di realizzare, nel locale d'installazione, una presa d'aria esterna di dimensioni adeguate.

Tale presa d'aria va calcolata in base al fabbisogno dell'ambiente, dove è installato il termo prodotto e non deve avere un diametro inferiore a 125 mm.

Deve essere protetta con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima necessaria, e posizionata in modo tale da evitare che la presa d'aria possa essere ostruita.

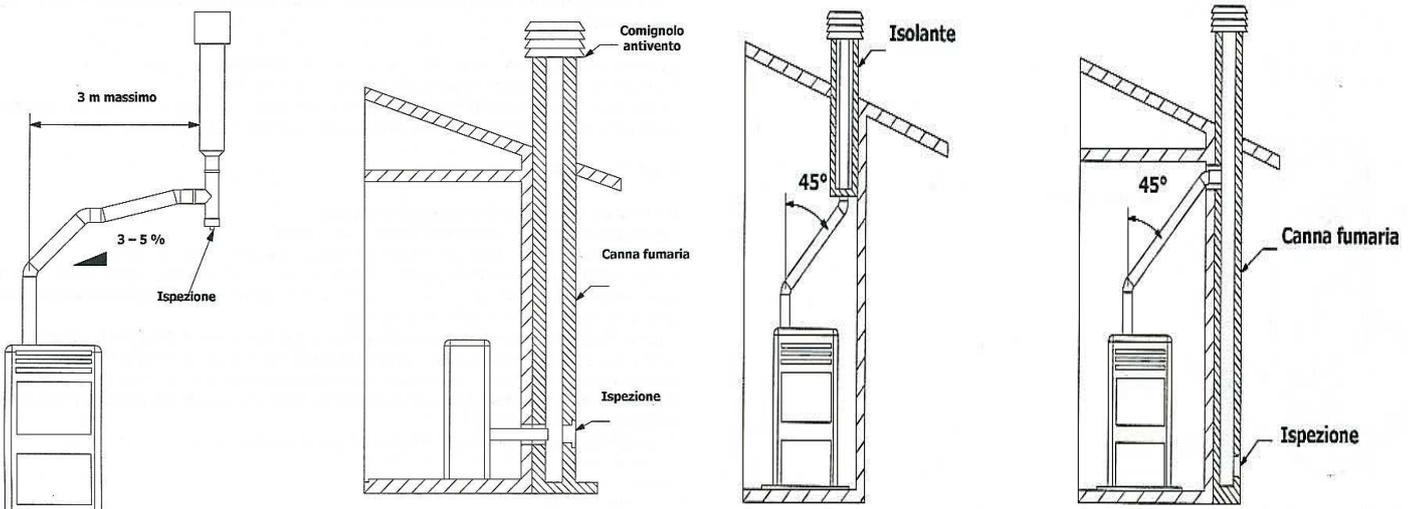


IMPORTANTE: non bisogna creare la presa d'aria nel rivestimento del termo prodotto in quanto si produrrebbe il raffreddamento del corpo caldaia, ma bisogna realizzare la presa d'aria sulla parete frontale del cospetto del termo prodotto o, se proprio non è possibile, si può al massimo realizzarla sulla parete laterale.

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi, ovvero tutti i prodotti TERMOSETT di SETTEMBRINI COSIMO dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni:

- I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 25% verso l'alto.
- La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri.
- Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "v" non deve essere superiore a 4 (se si utilizzano 4 curve utilizzare tubazione a doppia parete di diametro 100 mm).(vedi figura sotto)

Tavola n. 3



6.1 CONDIZIONI GENERALI

1. Utilizzare i combustibili raccomandati quali pellet da 1 a 4 centimetri e derivati da 4 mm a 6 mm
2. Combustibili utilizzabili: Sui prodotti della TERMOSETT di SETTEMBRINI COSIMO si possono utilizzare vari materiali di combustione tra Pellets, Mais, Sansa (max 10% umidità), gusci di mandorla, noce, nocciolino d'oliva ecc. i materiali devono essere puliti e lavati con un umidità max del 10 % per evitare odori o perdite di carico calorico e incrostazioni difficili da smuovere se non con addetti attrezzi
3. Non necessitano modifiche all'apparecchio e/o al funzionamento dell'apparecchio quando si utilizzano più combustibili perché sono già programmati ma per ulteriori modifiche si possono creare delle specifiche previa consultazione della casa costruttrice.
4. Il Rendimento a potenza termica nominale è%
5. Il Rendimento a potenza termica ridotta è%.
6. Il CO misurato è al 13% di ossigeno, per tutti i tipi di combustibili alla potenza termica nominale.
7. Il CO misurato è al 13% di ossigeno per tutti i tipi di combustibili alla potenza termica ridotta.
8. Non portare la temperatura della caldaia oltre 70 gradi, si possono scegliere varie potenze di combustione come riportato nel manuale della centralina
9. La regolazione dell'aria viene programmata proporzionalmente dalla centralina, in base alla richiesta della combustione (vedi manuale centralina)
10. La ricarica della tramoggia è di kg 39 ed è posta esternamente sul lato sinistro del termo prodotto o dietro.
11. Le corrette istruzioni per un utilizzo sicuro ed efficiente dell'apparecchio, incluse le procedure di accensione sono riportate nel manuale della centralina
12. Non c'è bisogno di mezzi di protezione contro i rischi di incendio all'interno ed all'esterno dell'area di irraggiamento del calore, in quanto il focolare è chiuso.
13. Le corrette operazioni per l'uso stagionale sono riportate nella Tavola 5. In caso di cattivo tiraggio o condizioni climatiche avverse si riporta le specifiche a Pag. 18-19.
14. Dove sussista il potenziale pericolo di gelo, la centralina manda in circolazione il circolatore e raggiunti i 5 gradi sopra lo zero, si consiglia di usare liquido antigelo qualora dovesse scendere la temperatura a due gradi sopra lo zero .
15. Non utilizzare il termo prodotto con altri apparecchi che producono riscaldamento in modo simultaneo nello stesso ambiente.
16. Il focolaio ed il cassetto cenere devono essere mantenuti chiusi durante l'accensione, per evitare la fuoriuscita di fumi di polveri ed eccesso di calore , eccetto dopo lo spegnimento per la pulizia e lo svuotamento ceneri dal cassetto, le operazioni di ricarica e rimozione di residui.
17. Rendimento e consumo. Per ottenere il rendimento dichiarato, l'abitazione deve rispettare i canoni di coibentazione previsti dalla legge.(cappotto esterno o interno, finestre doppio vetro, isolamento del tetto per immobili con accesso diretto al sotto tetto). L'impiego di quantità non normali di materiale in combustione può rovinare il prodotto, lesionando le parti a stretto contatto con il calore generato .
18. Prime Accensioni: La centralina è programmata per un funzionamento ottimale, non si consiglia la manomissione da personale non qualificato. Nelle prime accensioni si potrebbero avvertire odori o fumi relazionati alla stabilizzazione del colore o a residui dei materiali di lavorazione, esso si indebolirà sino a sparire con l'utilizzo del prodotto.



19. **ATTENZIONE:** Non accendere con alcol o benzina, non spegnere mai il fuoco con Acqua.

20. Per il corretto funzionamento del controllo degli scarichi termici, è necessario che una volta l'anno, prima di accendere la macchina, si faccia la simulazione di scarico. Ciò vale anche per sonda termocoppia fumo, sonda ambiente, ventola comburente (vedi manuale centralina Test Componenti).
21. La fornitura di aria di combustione viene fornita da una ventola controllata dalla centralina, posizionata sul lato sinistro in basso, o alle spalle in basso controllare ogni tre mesi la griglia dell'aria di ventilazione, rimuovere possibili ostruzioni.
22. Non aprire la portella durante l'accensione, potrebbe verificarsi della fuori uscita di gas di combustione, attendere che la macchina sia spenta, per la rimozione dei residui.
23. La ricarica è effettuabile durante il funzionamento della macchina.

7.1 CONDIZIONI GENERALI

Posizionamento: Il posizionamento del prodotto deve essere fatto con cura e senza urti, eventuali incurie, potrebbero lesionare o rompere parti mobili o elettroniche del prodotto, invalidandone la garanzia.

Si può appoggiare il prodotto contro la parete previo isolamento, per impedire dispersioni termiche.

Rivestimenti: Si raccomanda di non rivestire il prodotto prima di 2/3 settimane di utilizzo, per permettere di intervenire in un'eventuale riparazione dovuta a problemi occulti. Con la nostra gamma prodotti avete l'opportunità di rivestire il vostro prodotto con qualsiasi materiale e secondo i vostri gusti o stili. (si ricorda di utilizzare sempre e solo materiale ignifugo) per aumentare la vostra sicurezza, si richiede di isolare il prodotto con fibra ceramica spessore min 0.5 cm, specialmente sulle parti più vicine e a contatto con il Termo prodotto.

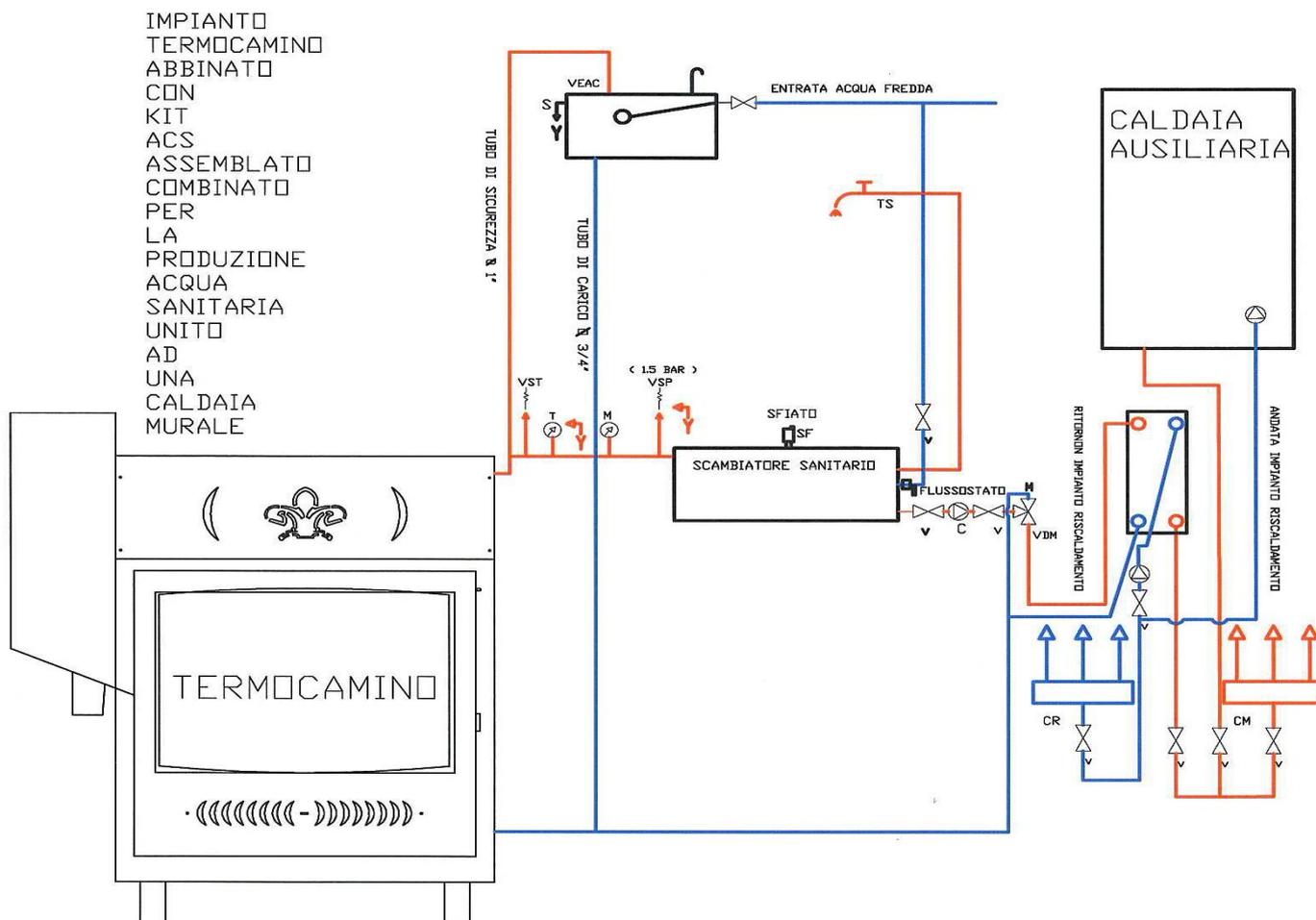


IMPORTANTE LASCIARE SEMPRE DELLE ISPEZIONI PER I CONTROLLI di ROUTINE, CREARE PARTI MOBILI PER EVENTUALI SOSTITUZIONI O RIPARAZIONI DEL PRODOTTO. In caso di mancanza di essi, si potrebbe richiedere la demolizione della zona interessata per la sostituzione o riparazione del prodotto.

Isolamento: L'isolamento del prodotto deve essere effettuato per migliorare lo scambio termico ed mantenere il più possibile il calore nella macchina, si consiglia di isolare il prodotto con Lana di Roccia.

8 IMPIANTO TERMOCAMINO ABBINATO AD ACQUA SANITARIA CON KIT UNITO AD UNA CALDAIA MURALE

Tavola n. 4



Modalità di esecuzione pulizia

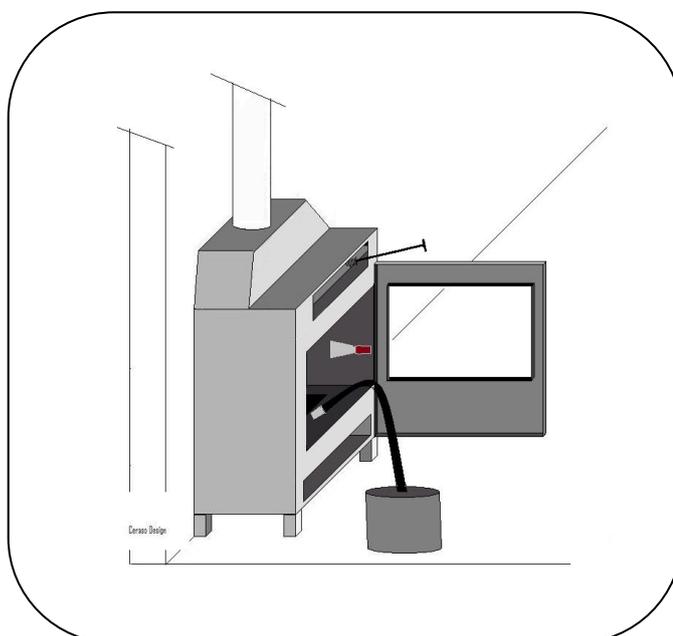
1. Asportare la flangia Frontale per una pulizia più accurata.
2. Usare una spazzola d'acciaio e farla passare negli scambi sino a che le incrostazioni siano tolte via.
3. Usare una spatola per rimuovere i residui sulle pareti ed sul fondo della macchina.
4. Quando l'interno macchina è stato ripristinato(senza residui sugli scambi o sulle pareti), riallocare la flangia frontale, aspirare la cenere depositata.
5. Ripetere l'operazione 1 volta l'anno per un corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di fare delle micro pulizie ogni 30 gg, per tenere la macchina sempre efficiente.

Schema di pulizia e Manutenzione

Tavola 5

Esempio di pulizia e manutenzione
Togliere il coperchio ed asportare la fuliggine con un aspirapolvere per ceneri, finita la pulizia rimettere il coperchio (vedi figura)

Togliere le viti dal coperchio, controllare che la guarnizione rimanga attaccata, finita la pulizia rimettere viti e coperchio vedi figura sotto



Utensili necessari per una corretta pulizia (Optional non forniti con il prodotto)



Problemi & Soluzioni:

- 1) **IL TERMOPRODOTTO FA FUMO?** La canna fumaria è bassa oppure potrebbe essere ostruita da nidi o altro, controllare lo scambio termico se non è stata effettuata la pulizia annuale. Consultare lo schema per la manutenzione. **Tav 5**
- 2) **IL TERMOPRODOTTO NON HA IL GIUSTO TIRAGGIO?** Controllare che la presa d'aria non sia ostruita, oppure la canna fumaria non sia eccessivamente alta.
- 3) **I VETRI SI SPORCANO TROPPO?** Controllare che la presa d'aria non sia ostruita, che la canna fumaria non sia troppo bassa o ci siano aperture che creino depressione nell'ambiente e che non ci siano troppe curve o curve a 90° sulla canna.
- 4) **IL TERMOPRODOTTO PRODUCE CATRAMINA INTERNAMENTE?** Avviene se utilizzate combustibile resinoso o umido. (per le versioni Mecfire) non usate pellets di bassa qualità.
- 5) **IL FORNO NON RAGGIUNGE LA TEMPERATURA ?** la potenza di combustione è bassa, aumentare potenza di combustione
- 6) **IL TERMOPRODOTTO HA UN TIRAGGIO FORTE?** Controllare che il cassetto cenere sia ben chiuso, verificare l'usura delle guarnizioni della portella, controllare l'asta del tiraggio, controllare il programma della centralina che non sia troppo alto il valore della ventola.
- 7) **L'ACQUA SANITARIA NON È ABBASTANZA CALDA?** Controllare che il collegamento sia corretto, verificare che l'acqua fredda arrivi all'impianto, controllare che l'acqua di circolazione nel termo prodotto sia superiore ai 60°, verificare che ci sia la corrente elettrica.
- 8) **IL TERMOPRODOTTO È ACCESO MA I RADIATORI SONO FREDDI?** Controllare che il circolatore non sia bloccato, verificare il livello dell'acqua nell'impianto che sia pieno, verificare che ci sia la corrente.
- 9) **IL TERMOPRODOTTO NON SI È ACCESO CON L'AUTO ACCENZIONE?** Verificare la presenza di materiale nel caricatore, controllare che non si sia bloccata l'erogazione di pellets dovuta a polvere nel caricatore. Controllare che il crogiolo non sia o pieno di cenere o il punto d'accensione non sia ostruito controllare che ci sia corrente.(per le versioni con candeletta) controllare che la sonda ad incandescenza si accenda.
- 10) **IL TERMOPRODOTTO VA IN ERRORE (E 03)?** Controllare che ci sia materiale nel caricatore pellets, verificare che la canna fumaria non sia ostruita o lo scambio termico non sia bloccato da materiale non bruciato.
- 11) **IL TERMOPRODOTTO VA IN MODULAZIONE FUMI?** Abbassare il flusso d'aria o comburenza.
- 12) **IL FORNO sul TERMOPRODOTTO non SCALDA?** Verificare che il prodotto sia acceso, controllare la temperatura d'esercizio (per avere un buon calore del forno, la temperatura deve essere superiore a 65/70°)
- 13) **LA CAMERA di COMBUSTIONE SI È DEFORMATA?:** Non caricare eccessivamente il focolare tenere una temperatura ottimale, **Versione acqua:** controllare che l'impianto sia pieno d'acqua, che il caricatore automatico non sia bloccato (versione vaso chiuso), che non ci siano bolle d'aria nell'impianto
- 14) **IL TERMOPRODOTTO CONSUMA TROPPO MATERIALE?:** Controllare la temperatura impostata non sia troppo alta (non superare mai i 70° per Versioni IDRO) (non superare i 160 ° per versioni ad Aria). Controllare non ci siano zone che non riescano ad raggiungere una temperatura ottimale, verificare se i collegamenti siano fatti correttamente (contattare un tecnico).

Per altri problemi o dubbi contattare il costruttore.